

Università degli Studi di Firenze
Laurea
in Scienze Faunistiche
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2024/2025

ART. 1 Premessa

Denominazione del	Scienze Faunistiche
Denominazione del corso in inglese	WILDLIFE SCIENCES
Classe	L-38 Classe delle lauree in Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Facoltà di	AGRARIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
Altri Dipartimenti	Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali valido fino al 2018 (GESAAF) Scienze Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA) valido fino al 2018
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in Scienze Faunistiche
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	22/06/2011
Data DR di	06/07/2011
Data di approvazione del consiglio di	01/06/2011
Data di approvazione del senato accademico	06/06/2011
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	02/12/2010
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	www.unifi.it/clsfau
Ulteriori	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studio in Scienze Faunistiche si propone di formare laureati con conoscenze, teoriche e pratiche, finalizzate al controllo della fauna e degli ambienti da essa frequentati, nonché alla conduzione tecnica ed economica delle imprese agro-zootecniche che insistono sugli stessi ambienti, con particolare riferimento a modelli zootecnici estensivi e semiestensivi. Questo attraverso competenze multisettoriali relative all'allevamento ed alla conservazione delle risorse faunistiche, al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali, alla sanità e benessere degli animali allevati. Il laureato in Scienze Faunistiche sarà in grado di affrontare le tematiche relative al controllo faunistico del territorio, alla conservazione della biodiversità e alle produzioni animali ecocompatibili. Per raggiungere tale scopo deve in primo luogo possedere una buona preparazione di base nei settori della matematica, della statistica, dell'informatica, della biologia e della chimica, oggetto di studio nel primo anno di corso che consente di acquisire processi, metodologie e tecniche da applicare alla formazione professionale specifica. Questa avviene durante il secondo e terzo anno di corso in cui vengono affrontati argomenti riguardanti l'ecologia e l'etologia animale, la biologia delle specie faunistiche e i principi di gestione e conservazione della fauna, la genetica e la nutrizione animale, nonché le tecniche di allevamento di specie domestiche e selvatiche, con particolare attenzione anche alle problematiche relative all'igiene, profilassi e benessere animale. Viene, inoltre, fornita un'adeguata preparazione nell'economia e nell'estimo applicati alla fauna selvatica e alle produzioni animali, nella selvicoltura, nell'ingegneria applicata ai settori zootecnico e faunistico, in modo da formare un laureato con conoscenze multidisciplinari nell'ambito delle produzioni animali e della fauna selvatica e, più in generale, della cura degli ecosistemi agricoli e forestali, a fini faunistici

e zootecnici. Nel Corso di Studio trovano poi spazio un ampio tirocinio aziendale obbligatorio, associabile alla prova finale e un pacchetto di crediti a libera scelta. Il laureato in questo corso deve infine essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e possedere conoscenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono: - lezioni frontali in aula - seminari, approfondimenti e discussioni su singole tematiche - visite guidate in aziende zootecniche e istituti faunistici - partecipazione ad attività "di campo" nel settore faunistico (censimenti diurni e notturni, controlli sui miglioramenti aziendali) accompagnati da docenti e loro collaboratori. I risultati di apprendimento attesi sono verificati mediante: - valutazioni in itinere, intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata; - esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere. L'impegno del laureato potrà estrinsecarsi in sbocchi occupazionali nei diversi settori delle Scienze Faunistiche e delle Scienze Zootecniche, fra i quali: - libera professione, - pubblica amministrazione, - ricerca presso enti pubblici e privati, - gestione di zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici e privati di produzione di selvaggina, aziende faunistico-venatorie o agri-turistico-venatorie, ambiti territoriali di caccia, oasi e riserve naturali, - direzione di aziende zootecniche.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'iscrizione al Corso di Studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio possieda una discreta preparazione di base in Matematica, Chimica, Fisica, Biologia, Logica e Comprensione Verbale. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione, obbligatorio ma non preclusivo dell'immatricolazione. A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, è previsto lo svolgimento di attività propedeutiche al recupero della disciplina matematica, cui farà seguito l'accertamento dei requisiti minimi previsti mediante una prova di verifica (anche in modalità telematica). Il mancato svolgimento del test di autovalutazione entro il primo anno di Corso determina il blocco della prenotazione degli esami previsti dal secondo anno di corso. Altresì, il mancato assolvimento del debito formativo- secondo una delle modalità indicate dal CdS nel proprio sito web- entro il primo anno di Corso, determina il solo blocco nella prenotazione dell'esame di profitto della disciplina Matematica.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Le attività formative di base e caratterizzanti previste al primo anno, per 60 CFU, sono comuni ad altri corsi di studio della Scuola. Il Corso di Laurea in Scienze faunistiche ha la durata di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 57, 60 e 63 crediti formativi universitari (CFU) rispettivamente per il I, II e III anno. Un CFU corrisponde, per lo studente, ad un carico standard di 25 ore di attività, fra didattica assistita e studio individuale ed è stabilito che: - un'ora di lezione comporti 1,5-3 ore (a seconda della difficoltà dell'argomento) di studio individuale; - un'ora di esercitazione in campo o in laboratorio comporti un'ora di studio individuale; - un'ora di seminario comporti da una a tre ore di studio individuale. Inoltre, qualsiasi attività richiesta allo studente (incluso prove in itinere) è quantificata in CFU. Lo studente che abbia ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale. I 180 CFU vengono acquisiti attraverso: il superamento di 18 esami obbligatori; l'acquisizione di 18 CFU a scelta autonoma; la verifica della conoscenza della lingua inglese (6 CFU); lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo (9 CFU); l'approvazione della relazione finale (6 CFU). Il numero totale di esami è pari a 19 (6 per ciascun anno di corso più l'esame virtuale corrispondente ai crediti liberi). I corsi hanno 6, 9 o 12 CFU. Tre sono i corsi con 12 CFU: Matematica con al suo interno 3 CFU riservati al "laboratorio", Ecologia forestale e Selvicoltura derivante dalla fusione di due corsi un tempo singoli e successivamente accorpati per affinità di linguaggio e consequenzialità degli argomenti trattati e Scienze Animali che include la genetica e la nutrizione animale. Tra i corsi a 9 CFU, Chimica generale e inorganica comprende 3 CFU di laboratorio. 18 CFU sono a scelta autonoma da parte dello studente. Tale scelta è totalmente libera, sia pure nei limiti degli obiettivi formativi del corso di studio. A tale riguardo lo studente potrà contare sul servizio di tutorato per orientare le sue scelte. In ogni caso lo studente potrà fare riferimento a tutti i corsi di primo livello attivati nella Scuola, ai corsi di primo livello attivati nell'Ateneo di Firenze, all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche. Allo studente è data anche la facoltà di utilizzare un numero pari a 3 CFU a scelta autonoma per il prolungamento del tirocinio.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. E' poi prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito di curricula strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono

effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, una o più prove in itinere e un esame finale orale o scritto; b) per il tirocinio pratico-applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio; c) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altri Atenei, in Italia, o Università straniere, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte. La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per ottenere i CFU relativi alla lingua straniera, lo studente dovrà dimostrare, previa certificazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o da altro Ente riconosciuto a livello internazionale la conoscenza a livello B2 di comprensione scritta, (come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento), della lingua Inglese.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore agrario. Le attività di tirocinio sono disciplinate dal Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari e la verifica di profitto comporta la redazione di un diario dettagliato delle attività svolte vidimato dal tutor aziendale e dal tutor universitario e la redazione di una relazione tecnica approvata dal tutor aziendale, universitario e vidimata dal Presidente del corso di studio. All'attività di tirocinio sono assegnati un minimo di 9 CFU, con la possibilità di prolungamento per ulteriori 3 CFU.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

I crediti acquisiti da studenti in corsi e/o sperimentazioni presso strutture o istituzioni universitarie dell'Unione Europea o di altri paesi, potranno essere riconosciuti dal Corso di Studio in base alla documentazione prodotta dallo studente, ovvero in base ad accordi bilaterali preventivamente stipulati o a sistemi di trasferimento di crediti riconosciuti dall'Università di Firenze. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di Studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola all'indirizzo www.agraria.unifi.it.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata. L'accesso ad esami del secondo anno è in generale consentito solo dopo aver soddisfatto le propedeuticità fra insegnamenti stabilite dal Corso di Studio.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. A questi studenti sarà reso disponibile, quando necessario (ad es. assenza di testi), in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time).

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Lo studente è tenuto a presentare almeno un Piano di Studio nel corso della propria carriera universitaria, comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Sarà data possibilità di scelta tra: 1) un Piano di Studio "ad approvazione automatica", secondo una procedura che consenta allo studente la scelta di attività formative suggerite dal CdS, nel pieno rispetto dei margini di opzionalità e autonomia consentiti, 2) un Piano di Studio "Standard" nel quale la scelta degli esami di altri Corsi di Studio (oltre ad una eventuale seconda lingua, prolungamento tirocinio, frequenza proficua di attività formative ecc.) è libera, ma soggetta a valutazione da parte del Delegato del Corso di Studio. E' comunque consentita: la presentazione di un nuovo piano di studio sia nella medesima finestra di compilazione, sia nell'anno accademico successivo a quello della precedente approvazione, la presentazione motivata di un piano di studio individuale, nel rispetto dell'ordinamento didattico. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente avrà la possibilità di modificare il piano di studio approvato, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. L'elaborato finale potrà consistere nella relazione critica, ragionata e

circostanziata dell'attività svolta durante il tirocinio, oppure essere il risultato di un'indagine o di una ricerca originale in uno o più settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal Piano di Studio, meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; è inoltre prevista l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali: 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro).

L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti iscritti a Corsi di Studio di cui al D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza sulla base della valutazione espressa dal CdS. Parimenti, sarà possibile valutare la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati. In relazione alla valutazione della pregressa carriera, il CdS delibererà l'ammissione dello studente al singolo anno di corso, come di seguito indicato:

- con il riconoscimento di 48 CFU ammissione al I° anno di corso,
- con il riconoscimento di 100 CFU ammissione al II° anno di corso,
- con il riconoscimento di più di 100 ammissione al III° anno di corso.

Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerenti con la normativa vigente.

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato, attuato per il Corso di Laurea dalle strutture di Scuola, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di

monitorare il regolare svolgimento del CdS. Il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a: - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - acquisire un metodo di studio efficace; - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi; d) provvedere al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso; e) elaborare le schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; f) controllare la progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa, nei rispettivi ambiti di interesse, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica destinati a liste ristrette di studenti, unitamente all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti della pubblicizzazione degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità della Didattica.

ART. 16 Valutazione della qualità'

Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Il CdS persegue l'obiettivo di garantire la qualità della didattica anche attraverso il costante confronto con studenti e studentesse, oltre che con i rappresentanti del mondo del lavoro. Le azioni all'interno del sistema di valutazione della qualità riguardano: - la progettazione e l'aggiornamento dei contenuti formativi e la pianificazione delle risorse; - l'organizzazione delle attività formative e dei servizi didattici; - la raccolta di dati e informazioni anche attraverso il confronto con studenti e studentesse mediante strumenti di indagine appositamente progettati; - la raccolta di opinioni e necessità da parte dei portatori di interesse con riferimento particolare ai membri del comitato di indirizzo; - il monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo, della soddisfazione degli studenti e la programmazione di interventi di miglioramento della didattica e dei servizi. Il Corso rende disponibili e regolarmente aggiorna il proprio sito web con le informazioni complete sul progetto formativo (profilo
professionale, risultati di apprendimento attesi, attività formative) e con le azioni di tutorato a servizio della garanzia della qualità della didattica.

ART. 17 Quadro delle attività formative**PERCORSO GEN - Percorso GENERICO**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline matematiche e fisiche	12	12 - 21		MAT/05 12 CFU (settore obbligatorio)	B000355 - MATEMATICA E LABORATORIO Anno Corso: 1	12
Discipline biologiche	15	15 - 27		BIO/03 9 CFU (settore obbligatorio)	B016200 - BIOLOGIA VEGETALE Anno Corso: 1	9
				BIO/05 6 CFU (settore obbligatorio)	B006285 - ZOOLOGIA GENERALE Anno Corso: 1	6
Discipline chimiche	15	9 - 18		CHIM/03 9 CFU (settore obbligatorio)	B000019 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO Anno Corso: 1	9
				CHIM/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B000396 - CHIMICA ORGANICA Anno Corso: 1	6
Totale Base	42					42

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline del sistema agro-zootecnico	30	18 - 39		AGR/02 9 CFU (settore obbligatorio)	B016593 - AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE Anno Corso: 2	9
				AGR/09 9 CFU (settore obbligatorio)	B016590 - MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI Anno Corso: 2	9
				AGR/13 6 CFU (settore obbligatorio)	B016586 - BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO Anno Corso: 2	6
				AGR/16 6 CFU (settore obbligatorio)	B002201 - MICROBIOLOGIA Anno Corso: 2	6
Discipline delle produzioni animali	39	36 - 45		AGR/17 6 CFU (settore obbligatorio)	B027790 - GENETICA ANIMALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027786 - SCIENZE ANIMALI) Anno Corso: 2	6

				AGR/18 6 CFU (settore obbligatorio)	B027793 - NUTRIZIONE ANIMALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027786 - SCIENZE ANIMALI) Anno Corso: 2	6
				AGR/19 27 CFU (settore obbligatorio)	B027785 - FAUNA OMEOTERMA Anno Corso: 2	6
					B016595 - ISTITUTI E ALLEVAMENTI FAUNISTICI Anno Corso: 3	6
					B009154 - MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA Anno Corso: 1	9
					B007532 - ZOOTECNIA BIOLOGICA, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI Anno Corso: 3	6
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	6	6 - 15		AGR/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B014967 - ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI Anno Corso: 3	6
Totale Caratterizzante	75					75

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24	21 - 30		AGR/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B005188 - ESTIMO Anno Corso: 3	6
				AGR/05 12 CFU (settore obbligatorio)	B016597 - ECOLOGIA FORESTALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016596 - ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA) Anno Corso: 3	6
					B016600 - SELVICOLTURA GENERALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016596 - ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA) Anno Corso: 3	6
				AGR/10 6 CFU (settore obbligatorio)	B007533 - CARTOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI Anno Corso: 3	6
Totale Affine/Integrativa	24					24

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	18	12 - 18				
Totale A scelta dello studente	18					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6	6 - 9			B000361 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6				B006406 - CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensione SCRITTA Anno Corso: 1 SSD: NN	6

Totale Lingua/Prova Finale	12					12
----------------------------	----	--	--	--	--	----

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 12			B001476 - TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO Anno Corso: 3 SSD: NN	9
Totale Altro	9					9

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	162